

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2021-2026

(art. 4-bis del D. Lgs. 6.09.2011, n. 149)



Città di Nichelino
Città Metropolitana di Torino

Sommario

Premessa	4
PARTE I - DATI GENERALI	5
1. Condizione interna ed esterna dell'Ente	6
1.1- Popolazione residente	6
Distribuzione della popolazione per fasce d'età al 1° gennaio 2020	6
2. - Organi politici	8
GIUNTA COMUNALE	8
CONSIGLIO COMUNALE	8
1.3 Struttura organizzativa	10
Unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici,ecc...)	10
1.4 Condizione giuridica dell'Ente:	12
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	12
1.6 Linee programmatiche	12
1- <i>Sviluppo economico e aumento dell'occupazione.</i>	15
2- <i>Piano straordinario per l'emergenza ambientale</i>	15
3- <i>Creazione della "Fondazione Cultura Nichelino" e di "Nichelino Città diCultura"</i>	16
4- <i>Nichelino come Città Sociale rispondendo ai bisogni dal basso e innovando le politiche pubbliche attraverso, ad esempio, la creazione delle associazioni fondiarie</i>	16
Sanità pubblica	18
Politiche sociali, welfare e Politiche Abitative.....	18
Edilizia sociale e welfare abitativo	20
Istruzione e tutela del patrimonio edilizio scolastico	20
Cultura, Grandi eventi e Turismo	21
Diffusione dello Sport di base e agonistico	22
Politiche giovanili	23
Legalità, trasparenza e lotta alle mafie	24

Lavoro e Attività Produttive	25
Commercio di vicinato e artigianato.....	26
Pari opportunità.....	27
Politiche animaliste	28
Ambiente e gestioni rifiuti.....	29
Agricoltura.....	30
Urbanistica e Edilizia Privata.....	30
Trasporti e viabilità	32
Lavori Pubblici	33
Manutenzione ordinaria e piani straordinari	34
Innovazione degli uffici comunali e formazione dei dipendenti	34
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA INIZIO MANDATO	37
1. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del Tuel:.....	38
2. Attività tributaria.....	38
2.1 Politica tributaria locale primo anno di mandato...	38
2.1.1 IMU: manovra approvata prima dell'insediamento dell'amministrazione	38
2.1.3 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:	39
2.1.4 Prelievi sui rifiuti:.....	39
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	40
3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente	41
3.2 Equilibrio parte corrente del rendiconto 2020, assestato 2021 e 2022 (Bilancio 2021/2023)	43
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa ultimo rendiconto approvato	46
4. Gestione dei residui – ultimo rendiconto approvato	47
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza ultimo rendiconto approvato – anno 2020	48
5. Pareggio di bilancio.....	49
5.1 Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:	49

6. Indebitamento:	49
6.1 Indebitamento pro capite ultimo rendiconto approvato – anno 2020:	49
6.2 Rispetto del limite di indebitamento:.....	50
6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:.....	50
6.4 Anticipazione di tesoreria.....	51
Non ricorre la fattispecie.	51
7. Conto del patrimonio in sintesi	51
7.2 Conto economico in sintesi	52
7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	52
8. Spesa per il personale.....	53
9. Organismi partecipati – risultati esercizio 2020	54
CONCLUSIONI	57



Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n.

42", per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto per questo Ente in data **7 ottobre 2021**.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove sussistano i presupposti può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario.

L'esposizione dei dati segue lo schema adottato con la relazione di fine mandato in modo da operare un raccordo tecnico e sistematico con altri adempimenti non essendo previsto un modello ad hoc.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Condizione interna ed esterna dell'Ente

1.1- Popolazione residente

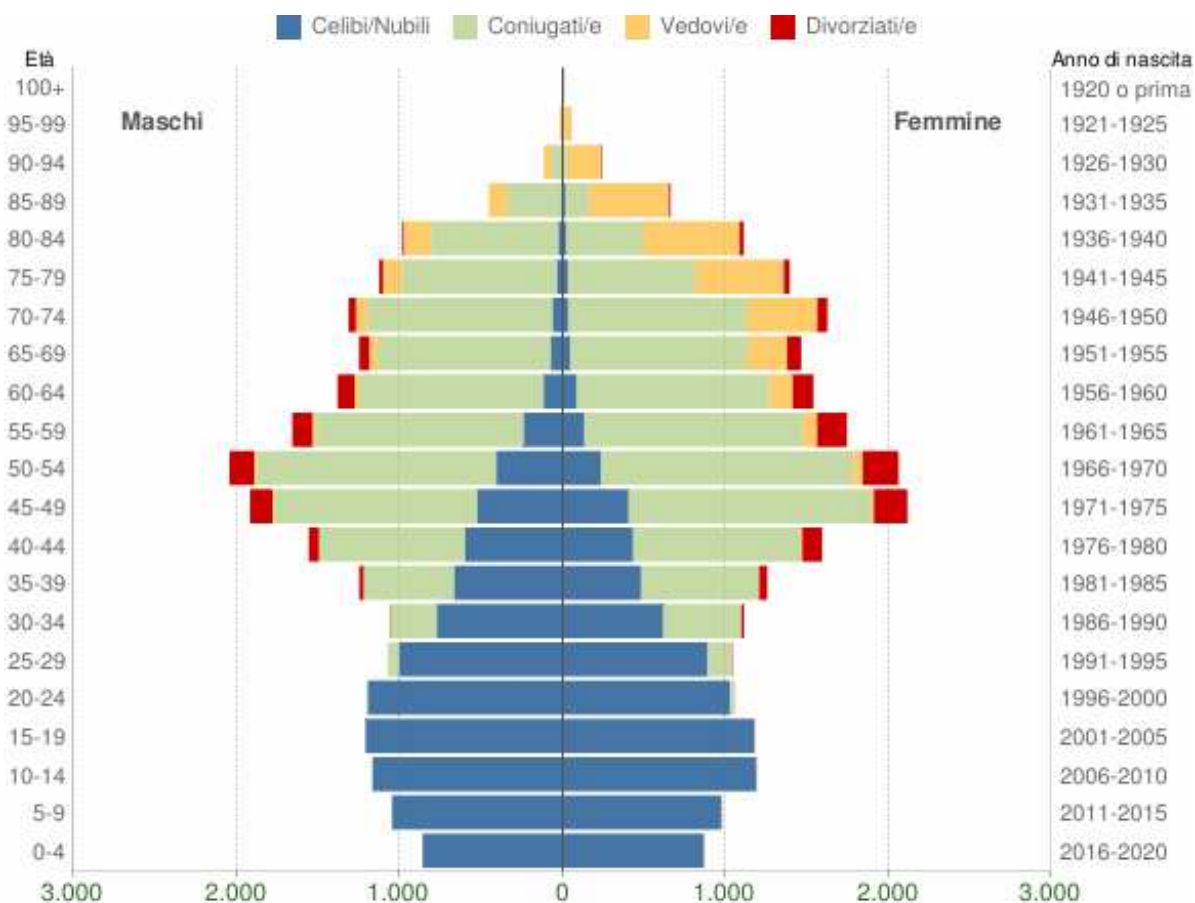
Popolazione residente al 31.12.2020: **46.377**

Distribuzione della popolazione per fasce d'età al 1° gennaio 2020

Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	1.726	0	0	0	860	866	1.726	3,70%
					49,80%	50,20%		
0-9	2.020	0	0	0	1.047	973	2.020	4,30%
					51,80%	48,20%		
10-14	2.354	0	0	0	1.167	1.187	2.354	5,00%
					49,60%	50,40%		
15-19	2.386	1	0	0	1.210	1.177	2.387	5,10%
					50,70%	49,30%		
20-24	2.223	34	0	1	1.204	1.054	2.258	4,80%
					53,30%	46,70%		
25-29	1.890	218	0	4	1.072	1.040	2.112	4,50%
					50,80%	49,20%		
30-34	1.388	766	1	19	1.062	1.112	2.174	4,60%
					48,90%	51,10%		
35-39	1.147	1.280	2	75	1.248	1.256	2.504	5,30%
					49,80%	50,20%		
40-44	1.031	1.923	12	184	1.557	1.593	3.150	6,70%
					49,40%	50,60%		
45-49	931	2.734	25	345	1.920	2.115	4.035	8,60%
					47,60%	52,40%		
50-54	641	3.019	72	372	2.043	2.061	4.104	8,70%
					49,80%	50,20%		
55-59	370	2.617	108	308	1.658	1.745	3.403	7,20%
					48,70%	51,30%		
60-64	203	2.319	169	231	1.382	1.540	2.922	6,20%
					47,30%	52,70%		
65-69	120	2.152	293	147	1.248	1.464	2.712	5,80%
					46,00%	54,00%		
70-74	99	2.237	496	108	1.314	1.626	2.940	6,30%
					44,70%	55,30%		
75-79	65	1.741	652	59	1.124	1.393	2.517	5,40%

					44,70%	55,30%		
80-84	48	1.255	755	34	981	1.111	2.092	4,50%
					46,90%	53,10%		
85-89	26	481	599	10	454	662	1.116	2,40%
					40,70%	59,30%		
90-94	6	89	257	5	117	240	357	0,80%
					32,80%	67,20%		
95-99	2	12	55	0	19	50	69	0,10%
					27,50%	72,50%		
100+	0	0	5	0	0	5	5	0,00%
					0,00%	100,00%		
Totale	18.676	22.878	3.501	1.902	22.687	24.270	46.957	100,00%
					48,30%	51,70%		

La **Piramide delle Età** sottostante, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Nichelino per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



COMUNE DI NICHELINO (TO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

2. - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	DECORRENZA CARICA
Sindaco	TOLARDO GIAMPIETRO	7.10.2021
Vicesindaco	BONINO CARMEN	13.10.2021
Assessore	AZZOLINA ALESSANDRO	13.10.2021
Assessore	DI LORENZO FRANCESCO	13.10.2021
Assessore	RASETTO PAOLA ENRICA MARIA	13.10.2021
Assessore	RUGGIERO GIORGIA	13.10.2021
Assessore	VERZOLA FIODOR LUCIANO ALESSANDRO	13.10.2021

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	DECORRENZA CARICA
Presidente del Consiglio	RIONTINO RAFFAELE	20.10.2021
Consigliere	ARLOTTI PAOLO	20.10.2021
Consigliere	BEVILACQUA ERICA	20.10.2021
Consigliere	CALANDRA BRUNO	20.10.2021
Consigliere	CELONA GIUSEPPA	20.10.2021
Consigliere	CERA VALENTINA	20.10.2021
Consigliere	CORRARO VINCENZO	20.10.2021
Consigliere	CORSO ENRICA	20.10.2021
Consigliere	CUTRI VINCENZO	20.10.2021
Consigliere	D'AVENI FILIPPO	20.10.2021

Consigliere	DI VITO ROCCO	20.10.2021
Consigliere	EMMA NICOLA	20.10.2021
Consigliere	GHASHGHAIAN MAGHSOODI DANIELE	20.10.2021
Consigliere	LILLU ALESSANDRA	20.10.2021
Consigliere	MELIS CLAUDIO	20.10.2021
Consigliere	MONTICONE ROBERTA	20.10.2021
Consigliere	NOVACO SABINO	20.10.2021
Consigliere	NUZZO DOMENICA	20.10.2021
Consigliere	PALUMBO DOMENICO	20.10.2021
Consigliere	PULCINI FABRIZIO	20.10.2021
Consigliere	QUARESIMA DANIELA	20.10.2021
Consigliere	RINALDI FILIPPO	20.10.2021
Consigliere	SIBONA SARA	20.10.2021
Consigliere	SINOPOLI ANDREA GIOVANNI ANTONIO	20.10.2021



1.3 Struttura organizzativa

Unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici,ecc...)

SERVIZI	UFFICI
SERVIZI FARMACIA 1- FARMACIA 2	FARMACIE COMUNALI
SEGRETARIO GENERALE AREA STAFF	SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
	SERVIZIO SEGRETERIA SINDACO E ASSESSORI
	UFFICIO STAFF ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
SERVIZI CED E STATISTICA	SISTEMA INFORMATIVO CED E STATISTICA
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI	ANAGRAFE
	LEVA ELETTORALE
	STATO CIVILE
SERVIZIO AMBIENTE	AMBIENTE
SERVIZIO AVVOCATURA	AVVOCATURA
	CONTRATTI
SERVIZIO BILANCIO CONTABILITA' ECONOMATO	CONTABILITA' E BILANCIO
	ECONOMATO
SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE, POLIZIA AMMINISTRATIVA	COMMERCIO – SUAP
	POLIZIA AMMINISTRATIVA
SERVIZIO COMUNICAZIONE CENTRO STAMPA	CENTRO STAMPA
	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
SERVIZIO GESTIONE FABBRICATI	GESTIONE FABBRICATI
	GESTIONE FABBRICATI RISCALDAMENTO
	INTERVENTI STRAORDINARI FABBRICATI
SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO	GESTIONE TERRITORIO

SERVIZIO CULTURA	BIBLIOTECA
	CULTURA – TEATRO
	INFORMAGIOVANI
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO
SERVIZIO PATRIMONIO E CATASTO	PATRIMONIO E CATASTO
SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE	RISORSE UMANE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI	POLITICHE SOCIALI
POLITICHE SOCIALI	LAVORO AGRICOLTURA
SERVIZIO POLIZIA LOCALE E MESSI COMUNALI	POLIZIA LOCALE
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE SPORTELLLO UNICO MANIFESTAZIONI	PROTEZIONE CIVILE
SERVIZI GENERALI	SERVIZI GENERALI
SERVIZIO ISTRUZIONE	ISTRUZIONE
	ASILO NIDO
SERVIZIO SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI	SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI
SERVIZIO SPORT, TURISMO	SPORT
	TURISMO
SERVIZIO STAFF AREA TECNICA	UFFICIO STAFF
SERVIZIO TRIBUTI	TRIBUTI
SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA	EDILIZIA PRIVATA
	URBANISTICA

Segretario Generale: **Dott. Gianfranco COTUGNO**

Numero dirigenti: **4**

Numero posizioni organizzative: **9**

Numero alte professionalità: **0**

Numero totale personale dipendente (rif. conto annuale del personale – tab.1): **208**

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art.141 e 143 del Tuel:

NO

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis del Tuel:

A. DISSESTO **NO**

B. PRE-DISSESTO **NO**

1.6 Linee programmatiche

Lo Statuto comunale prevede che, entro il termine di 180 giorni, decorrenti dalla data dell'insediamento del Consiglio Comunale, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo. Pertanto, nella presente relazione, non essendo ancora state approvate le predette linee programmatiche, è di seguito riportato il programma elettorale del Sindaco.

Fonte: <https://tolardosindaco.it/wp-content/uploads/2021/09/Programma-2021-2026-.pdf>



Vogliamo dedicare i nostri impegni, il nostro futuro e i nostri sguardi a due straordinarie persone:

Helen Joanne "Jo" Cox, parlamentare britannica contraria all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, assassinata il 16 giugno 2016, mentre stava per iniziare un incontro elettorale in vista proprio del referendum "Brexit", da un militante nazionalista affiliato al movimento neonazista britannico.

Paolo Ruffino, partigiano combattente e nostro concittadino, memoria storica di un periodo tragico ma di grande lotta e di resistenza. Paolo, mancato durante la pandemia, da anni insieme alla sezione ANPI di Nichelino era impegnato nella salvaguardia e trasmissione della memoria verso le nuove generazioni.

Jo e Paolo rappresentano i fondamenti della nostra azione politica culturale: una *Unione Europea più giusta ed equa* e pronta a rifondarsi come Repubblica d'Europa e *l'antifascismo delle nostre istituzioni repubblicane* da non dare mai per scontato.

I NOSTRI SGUARDI, IL NOSTRO FUTURO: UNITI!

Programma della coalizione di centrosinistra del candidato sindaco

Giampiero TOLARDO

PREMESSA

Il nostro progetto ha una chiara idea di sviluppo: Nichelino come Città Europea!

Nichelino europea progettata già in questi ultimi cinque anni per essere: **accessibile, competente, sostenibile, valorizzata.**

Prendendo in prestito dalla matematica la formula dell'energia ($E = mc^2$) e declinandola in termini politici amministrativi, possiamo definire la formula che caratterizzerà i prossimi cinque anni:

$$\text{Passione} = \text{Idee} \times \text{Capacità}^2$$

La nostra **passione**, che caratterizza la nostra quotidianità, è uguale alle nostre **idee**, che sono sempre molte e innovative, per le nostre **capacità**, che abbiamo dimostrato in questi cinque anni, **al quadrato**, perché si moltiplicano grazie alla grande squadra composta da amministratori e tantissimi volontari.

Tutto questo ha e dovrà avere una grande cornice che tiene tutto insieme: la coalizione che finalmente vede il **centrosinistra unito** (era uno degli obiettivi inserito nel programma elettorale 2016-2021) e che così dovrà continuare ad essere, perché quello è lo spazio politico nazionale nel quale ci riconosciamo, l'altro elemento fondamentale è la convinzione che i prossimi cinque anni dovranno essere la base per i prossimi dieci, convinti di far **maturare una nuova classe dirigente** per Nichelino e per tutto il centrosinistra.

I NOSTRI QUATTRO PUNTI CARDINI

LINEE STRATEGICHE

sulle quali dare sviluppo e visione di *Nichelino Città Europea*

Le quattro linee qui presenti rappresentano la strada sulla quale l'amministrazione Tolardo 2021-2026 si muoverà e baserà macro e micro-interventi.

Questi danno l'idea di sviluppo della città del futuro.

1- Sviluppo economico e aumento dell'occupazione.

L'anno 2020 è stato un anno drammatico per via della pandemia Covid19. Lo sappiamo tutti, ma sempre di più **abbiamo bisogno di fare squadra e condividere le scelte strategiche** perché i prossimi anni siano anni di rilancio e di ripartenza.

Partendo dall'esperienza maturata negli ultimi 5 anni sul territorio di Nichelino, dentro al tavolo "attività produttive" a cui hanno partecipato delegati di Confartigianato, CNA e Unione Industriale, abbiamo deciso di lanciare una nuova sfida:

"Cabina di regia permanente per lo sviluppo economico e imprenditoriale di Nichelino e dei comuni limitrofi"

Questa avrà il compito insieme all'amministrazione di Nichelino di **costruire le strategie per migliorare l'attrattività imprenditoriale, la qualità dei servizi e la comunicazione relativi alla nostra Città.**

Dentro a questa cabina di regia **si costruiranno e condideranno le politiche pubbliche locali** relative allo sviluppo economico e imprenditoriale, con l'obiettivo di essere competitivi e vincenti rispetto ad altre aree del Piemonte, in particolare sul tema del polo logistico, capace anche di rinnovare e sostenere lo sviluppo commerciale di vicinato.

Da Nichelino si svilupperanno politiche che **per l'intera area sud di Torino** coinvolgendo tutte le amministrazioni locali e le istituzioni della Città Metropolitana e della Regione Piemonte.

Grazie a questa condivisione e alle scelte politiche coordinate porteremo nuovi insediamenti, nuovi posti di lavoro e maggior qualità della vita per le famiglie nichelinesi dando a quelle più fragili occasioni di riscatto e autonomia riducendo, di conseguenza, anche le richieste di sostegno ai servizi sociali.

2- Piano straordinario per l'emergenza ambientale

Nei primi sei mesi della nuova consiliatura ci impegneremo a portare in approvazione, sia in Giunta che in Consiglio Comunale, il **"piano straordinario per l'emergenza ambientale"** perché siamo convinti che anche le amministrazioni locali debbano dare il proprio contributo. In questi cinque anni abbiamo iniziato questo percorso, ma dobbiamo renderlo strutturale per contribuire fattivamente alla realizzazione dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**: programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

In questo piano, tra le priorità inseriremo: la revisione del **piano regolatore a saldo negativo** sul tema del consumo di suolo, il **recupero delle aree degradate e dismesse**, favorendo l'incremento di SLP (sviluppato in verticale delle nuove costruzioni) di aree esistenti riqualificate, la creazione del **nuovo parco pubblico** totalmente verde in via Colombetto e, infine, la realizzazione del **prolungamento della linea 1 della Metro verso Nichelino** (progetto di fattibilità già esistente).

3- Creazione della “Fondazione Cultura Nichelino” e di “Nichelino Città di Cultura”

La Cultura e il Turismo come asset centrali per Nichelino Città Europea.

La Palazzina di Caccia e il suo parco, il Teatro Superga, la nuova Biblioteca Arpino, l'Open Factory, la nuova Ludoteca cittadina, la Casa dei Diritti e gli eventi nazionali e internazionali come lo Stupinigi Sonic Park, il Giro d'Italia, il rinnovato Carnevale e la Festa di San Matteo evidenziano come Nichelino, grazie anche al contributo delle tante associazioni che troveranno una casa nella futura “Casa delle Associazioni”, sia oggi una città di cultura.

L'assetto culturale cittadino integrerà i principi, le azioni e l'impostazione di “**Nichelino, Città di cultura**”, **avviata nel 2011**. Tale impostazione prevede una costante dinamica di promozione attiva della cultura e degli eventi in chiave di accessibilità e sviluppo dal basso e a “Km zero”, promuovendo la massima tutela possibile di principi di trasparenza e di partecipazione attiva da parte della cittadinanza concependo **la cultura come bene comune pubblico**, nonché come strumento di creazione del pensiero critico e di emancipazione individuale e collettiva. Idea continuata e integrata con il **Sistema Cultura Nichelino nato nel 2014** che ha permesso alla nostra città di attivare uno scatto regionale, nazionale e internazionale conservando la valorizzazione del territorio e della dimensione pubblica dell'esperienza culturale. Oggi, a distanza di dieci anni dall'inizio di questo percorso, proponiamo alla città di fare un passo in più e di creare la prima “**Fondazione Cultura Nichelino**”, fondazione totalmente a partecipazione pubblica, nella quale gli assessori di competenza con il Sindaco ne delineeranno le linee guida. Questa sarà una vera e propria fondazione pubblica capace di sistematizzare la rete e le eccellenze interne e strutturare la ricerca costante di fondi pubblici e privati.

La Fondazione sarà composta da un **Presidente**, da un **comitato direttivo/cda** e da **un'assemblea di indirizzo con la presenza di tutte le associazioni culturali della città**. La Fondazione potrà mettere a bando la gestione di strutture come il Teatro Superga e l'Open Factory e alcune iniziative culturali del territorio come il festival “Stupinigi Sonic Park”, la “Festa di San Matteo”, il “Carnevale”.

Con la “Fondazione Cultura Nichelino” **la nostra città si candiderà** per diventare la “**Capitale Italiana della Cultura 2024**” e in seguito, al titolo di “**Capitale Europea della Cultura 2033**”, senza dimenticare la “**Capitale italiana del Libro**”.

4- Nichelino come Città Sociale rispondendo ai bisogni dal basso e innovando le politiche pubbliche attraverso, ad esempio, la creazione delle associazioni fondiarie

L'obiettivo è quello di sostenere le fasce deboli, sviluppando non politiche meramente assistenzialistiche, ma di inclusione tramite progetti innovativi per promuovere l'autonomia dei cittadini in chiave mutualistica.

Continueremo a partire dai quartieri periferici della nostra città, attraverso iniziative mutualistiche volte al contrasto alla povertà diffusa **sviluppando buone pratiche di auto-organizzazione, nate e cresciute dai cittadini e dalle realtà sociali**. Due esempi su tutti: lo **psicologo sociale** e il **dentista sociale** che spiegheremo più avanti nel corso del programma.

Altra gamba dell'azione, proprio in veste meno assistenzialistica, sarà la promozione e la realizzazione di progetti di Agricoltura sociale attraverso la costituzione di **associazioni fondiarie** finalizzate al recupero produttivo dei terreni agricoli silenti, incolti o abbandonati e al loro utilizzo secondo i principi dell'agricoltura sociale.

Il Comune provvederà al censimento dei terreni silenti, incolti o abbandonati per favorire la costituzione delle associazioni fondiarie e la valorizzazione dei terreni agricoli e forestali.

Recupereremo la produttività delle proprietà fondiarie frammentate e dei terreni agricoli incolti o abbandonati attraverso la gestione associata, consentendo la valorizzazione del patrimonio fondiario, la tutela dell'ambiente e del paesaggio, la prevenzione dei rischi idrogeologici e degli incendi, nonché l'applicazione di misure di lotta obbligatoria degli organismi nocivi ai vegetali.

Si tratta di un importante esperimento di **gestione comunitaria** del territorio che, **senza interferire con il diritto di proprietà**, in modo intelligente e produttivo rivitalizza le attività agricole, garantendo la conservazione del paesaggio e incentivando il turismo e le produzioni locali.

L'obiettivo è di ricostituire delle aree di coltivazione produttive ed economicamente sostenibili **in grado di agevolare l'occupazione, la costituzione e il consolidamento di nuove imprese agricole**.

Le associazioni fondiarie saranno anche uno strumento per **riattivare l'occupazione** attraverso l'affidamento dei terreni ad aziende o cooperative di **Agricoltura sociale**.

L'Agricoltura sociale è una nuova pratica che, attraverso iniziative promosse in ambito agricolo e alimentare da aziende agricole e da cooperative sociali, intende favorire il reinserimento di soggetti svantaggiati nella comunità e al contempo produrre beni.

L'agricoltura sociale si configura come un vero e proprio **strumento operativo attraverso il quale applicare le politiche del welfare in ambito territoriale** coinvolgendo una pluralità di soggetti: enti, aziende agricole e cittadini.

Da queste quattro linee strategiche, presentiamo tema per tema il programma elettorale.

Sanità pubblica

*Il 2020-2021 ci ha imposto una volta per tutte la fondamentale importanza del valore della **salute pubblica**. La salute delle persone deve essere universale e senza limiti di accesso.*

Per questa ragione, anche se non di diretta competenza comunale, mettiamo questo capitolo come primo ed elenchiamo qui alcune politiche sulle quali ci concentreremo e che saranno condivise e sollecitate ai livelli istituzionali sovracomunali.

- Contribuire al percorso per la realizzazione dell'**Ospedale Unico in Zona Sud** in zona Vadò (Moncalieri-Trofarello): basta tentennamenti!
- Sostegno della Legge sui **Caregiver** famigliari, apertura di uno sportello territoriale dedicato e di riferimento. Il termine anglosassone "caregiver" è entrato ormai stabilmente nell'uso comune; indica "colui che si prende cura" e si riferisce naturalmente a tutti i familiari che assistono un loro congiunto ammalato e/o disabile.
- Potenziamento del distretto sanitario Debouchè ripristinando in particolare il progetto "**Prevenzione Serena**", esami e visite specialistiche sempre più indispensabili in questo momento storico (es. mammografia, sigmoidoscopia, screening ecc). Proponendo un piano che coinvolga ASL TO5 e Regione Piemonte per il potenziamento dei singoli ambulatori e dei presidi pediatrici.
- Riteniamo importante che venga **facilitato l'accesso alle cure palliative** e contro il dolore cronico, sollevando le condizioni di difficoltà di molti cittadini.
- Attivare interventi concreti di informazione e **prevenzione sull'HIV/AIDS e MST** (Malattie Sessualmente Trasmissibili) con campagne d'informazione nelle scuole.

Politiche sociali, welfare e Politiche Abitative

Da molti anni la nostra città è stata caratterizzata da un'attenzione particolare alle politiche sociali e alle fasce deboli: consideriamo questa attenzione una delle cifre qualificative della cultura del centrosinistra.

La crisi sociale rischia di essere la vera, pesante, eredità di questa pandemia con gravi ricadute soprattutto sui bambini e sulle fasce più deboli: nuove povertà, nuove condizioni di marginalità, nuove fragilità.

La nuova amministrazione Tolardo continuerà il lavoro degli ultimi anni con azioni concrete per sostenere le famiglie, come ad esempio le agevolazioni per il pagamento della tariffa rifiuti, il sostegno economico per le persone in difficoltà, l'ospitalità temporanea per i nuclei in emergenza abitativa.

- **Introduzione del Diversity Manager o/ Equality Manager.** La diversità è una ricchezza. Per la società le differenze, purché non siano disuguaglianze, sono un patrimonio di grande valore. A questo professionista verrà affidato il compito di raccogliere le istanze dei cittadini e di promuovere l'inclusione a 360°, per valorizzare tutte le

diversità, dalla disabilità alla diversità di origine a quella di orientamento sessuale. L'obiettivo è attivare il lavoro in rete di tutti gli enti e i soggetti coinvolti, veicolare i bisogni verso i servizi esistenti, mettere in atto ogni azione volta a favorire l'accessibilità, urbanistica e non solo ed evitare ogni forma di discriminazione.

Una figura sempre più adottata in aziende ed enti pubblici allo scopo di migliorare i processi decisionali. Con il *Diversity Manager* intendiamo:

- attivare il PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche necessario per legge D.P.R. 04/10/2013);
- promuovere la cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze come argine all'indifferenza e all'individualismo, per una società inclusiva;
- promuovere le politiche pubbliche in un'ottica di pari opportunità e di superamento delle barriere architettoniche, sensoriali e culturali;
- attivare azioni di sollecito e controllo verso i servizi e il CISA su processi e situazioni critiche;
- promozione di iniziative in sinergia con le associazioni del territorio;
- facilitare l'individuazione di soluzioni ai problemi nei percorsi scolastici con un approccio trasversale e interdisciplinare;
- attivare azioni di coordinamento con altri Diversity Manager (enti, aziende e altre città).

- **Rilancio e pubblicizzazione dello sportello unico sociosanitario**, punto di accesso ai servizi per disabili e anziani, (MMG/Pediatra, CISA, ASL, Comune, Associazioni, Ospedali. etc) con funzione di raccordo.

- **Promozione Servizi di assistenza domestica** per favorire la permanenza degli anziani nella propria casa o presso i famigliari.

- Potenziamento del progetto di **accoglienza temporanea** come soluzione per famiglie in attesa di casa popolare all'interno della graduatoria emergenza abitativa.

- Avvio **nuovi progetti di Social Housing** in accordo con istituzioni pubbliche e private del territorio, e/o **coabitazioni solidali** all'interno delle case popolari, importando il progetto già presente nella Città di Torino dal 2007.

- Promuovere l'invecchiamento attivo trasformando il **centro sociale Nicola Grosa** in un polo ancora più centrale di attività dedicate alla terza età con servizi di accompagnamento con le associazioni che, in situazioni di emergenza (come avvenuto per il Covid), possono contrastare la solitudine. **Servizi di assistenza domestica** per favorire la permanenza degli anziani nella propria casa o presso i famigliari. **Attivazione di punti di riferimento di quartiere** e sostegno a tutte le forme di collaborazione tra pubblico e privato sociale.

- Accordo con **Torino Musei** per fornire ai nostri anziani una tessera ulteriormente agevolata per andare a visitare i musei della rete Torino Musei. Organizzazione di visite culturali di gruppo per permettere anche a chi ha poche possibilità, sia in termini economici che di spostamenti, di fare delle uscite in sicurezza.

- **Pass over 65**: carnet di sconti e convenzioni con le realtà del territorio attraverso buoni spesa da spendere nel commercio di vicinato, menù con sconti dedicati, voucher per attività sportive e ludiche per vivere la città e il territorio.

- Istituzione di una giornata cittadina per realizzare la "**festa del volontariato**": un evento che l'amministrazione organizzerà per ringraziare i cittadini che si sono impegnati per la propria città e per dare visibilità e promozione alle stesse associazioni.

- Istituzione del premio **“Il nichelinese dell’anno”**: riconoscimento che l’amministrazione assegnerà sotto forma di premialità al nichelinese che nel corso dell’anno si è distinto sul territorio per la sua attività, per il suo impegno profuso per la città, in beneficenza, per meriti sportivi o altri.
- Realizzazione di una **mensa sociale** finalizzata a fornire pasti caldi, sani e a chilometro zero sull’esempio di quanto già realizzato dal basso dalla “Comunità Laudato si’ Stupinigi” in questi anni.
- Istituzione delle figure dello **“Psicologo sociale”** e del **“Dentista sociale”**, sulla scorta delle esperienze nate dal basso in città, attraverso le quali permettere ai cittadini in crisi economica di garantire supporto e cure tempestive ed economicamente accessibili. Contestualmente attivazione di un tavolo di confronto sui temi legati alla salute psicofisica dei cittadini.
- **Continuerà il sostegno e il supporto ai Comitati di Quartiere e alla Consulta**, confermando i finanziamenti diretti sviluppando un piano di rivitalizzazione delle sedi dei comitati sempre più accessibili e adeguati alle esigenze delle attività di rappresentanza dei comitati stessi. Partiremo con il Comitato Bengasi per poi passare a quello Sangone a cui cercheremo di fornire lo spazio della cucina, per poi passare alle esigenze di tutti gli altri.

Edilizia sociale e welfare abitativo

- Il Comune si attiverà presso l’Atc per un piano straordinario di **ristrutturazione** attivando l’**ecobonus 110%**, facendosi carico dei costi di progettazione.
- **Attivazione del Custode Sociale** per intercettare precocemente i bisogni dei nuclei in difficoltà, con particolare attenzione alle zone di via Parri, via Cacciatori, via Pracavallo, e favorire l’inclusione sociale con la promozione di pratiche di cittadinanza attiva e responsabile.

Istruzione e tutela del patrimonio edilizio scolastico

*La scuola è il luogo nel quale **le nuove generazioni si formano e crescono per diventare cittadini consapevoli e futura classe dirigente** del nostro paese.*

Occuparsi di scuola in ambito comunale vuol dire concentrarsi su due aspetti: il primo, aumentare l’offerta formativa attivando percorsi aggiuntivi alla didattica, il secondo, attivare un monitoraggio puntuale di tutto il patrimonio edilizio scolastico.

*Sul primo in questi anni l’amministrazione comunale ha realizzato progetti volti al contrasto al **cyberbullismo**, sui temi della **legalità**, dello **sviluppo sportivo** e progetti di **educazione civica**. Sul secondo aspetto abbiamo ancora negli occhi la tragedia al Darwin di Rivoli nella quale morì Vito Scafidi, schiacciato da un tubo di ghisa dimenticato nel controsoffitto della sua classe. Per questo abbiamo attivato un **piano straordinario di manutenzione dei controsoffitti** e messa a norma delle scuole e la **progettazione e costruzione di un nuovo istituto**.*

Sostegno dei percorsi di inclusione e autonomia per gli alunni con bisogni educativi speciali. Co-progettazione insieme ai protagonisti dell’educazione (famiglie, studenti e insegnanti) di contesti capaci di accogliere e valorizzare ogni alunno con attività innovative che colleghino lo studio alle nuove professioni e al tessuto sociale cittadino.

Partendo da questi cinque anni ci apprestiamo a svolgere i prossimi cinque per continuare a inserire al centro della nostra azione il mondo della scuola:

- Avvieremo la progettazione di **un piano straordinario per la demolizione e ricostruzione delle scuole** della città che sono state costruite negli anni '70. Sarà un percorso che durerà tra i 10 e 15 anni ma crediamo che sia fondamentale avviarlo per dare nuova vita e nuova linfa alle nostre scuole.
- Salvaguardia e potenziamento dei servizi a **domanda individuale e mantenimento del loro carattere pubblico**. Sviluppo di iniziative comuni tra scuola e istituzioni con particolare attenzione ai temi sociali, etici e ambientali - ecologici allo scopo di **educare al rispetto del verde** e del mondo che ci circonda (riciclo dei rifiuti, raccolta differenziata e controllo dello spreco) considerando la scuola un baluardo di formazione delle nuove generazioni. Prosecuzione dei piani di risanamento e adeguamento degli edifici agli standard di sicurezza, favorendo i nuovi modelli educativi anche con soluzioni architettoniche che ne facilitino l'attuazione.
- La **crisi della natalità** è una realtà evidente che sollecita una nuova assunzione di responsabilità politica e sociale: in questa direzione sarà indispensabile incrementare la disponibilità di **servizi per l'infanzia gratuiti, o a costi sostenibili per le famiglie**, e prevedere **orari più estesi dei servizi scolastici per l'infanzia e per la scuola dell'obbligo**. In tale ambito, occorre sostenere le buone pratiche portate avanti a livello istituzionale e dal basso che prevedano la promozione dell'inclusione e della cultura attraverso la promozione della lettura ad alta voce in città.
- **Acquisizione aree via Palermo** per allargare lo spazio esterno ad uso e utilizzo della scuola elementare Walt Disney della materna Mirò e del nido Puccini.

Cultura. Grandi eventi e Turismo

*All'interno della terza linea strategica, la **Fondazione Cultura Nichelino**, si specificano alcuni progetti e alcune linee programmatiche:*

- Consolidamento dei programmi dedicati alla **Palazzina di Caccia di Stupinigi**. Ci impegneremo a monitorare e coordinare, valorizzando il territorio, il progetto che porterà, dal prossimo programma europeo 2021-2027, i circa 30 milioni di euro finalizzati al recupero dei poderi. Punteremo alla valorizzazione del parco di Stupinigi con la pedonalizzazione del viale Torino, l'apertura della bretella di Borgaretto e il consolidamento dei grandi eventi proposti in questi ultimi anni (Stupinigi Sonic Park e Giro d'Italia per fare due esempi). Punteremo a organizzare mostre d'arte e di fotografia per aumentare la multi-disciplinarietà del patrimonio dell'Unesco.

Per rendere più accessibile la Palazzina ai visitatori, stranieri ma anche Nichelinesi, il **servizio di navetta Torino Centro-Palazzina**, che è già stato preventivamente valutato positivamente dall'assessore regionale ai trasporti, dovrà vedere la luce e prevedere una tappa ai Viali con tariffa agevolata per i cittadini di Nichelino. Una soluzione per sopperire all'assenza di un collegamento diretto con la Palazzina, vista l'anti-economicità del prolungamento delle linee 4 e 14.

- Realizzazione della **nuova ludoteca cittadina** nella ex piscina di via XXV Aprile. Progetto preliminare in fase di definizione già approvato.

- Realizzazione e rivitalizzazione della **nuova Biblioteca** con inserimento del nuovo Informagiovani (la struttura storica di via Turati completamente ammodernata) e uno strutturato e stabile utilizzo dell'area esterna che circonda la biblioteca al fine di garantire sempre più adeguati spazi alla lettura, ai dibattiti e allo studio.
-
- Completare il progetto della nuova **Casa delle Associazioni** nelle vecchie cascine San Quirico e realizzazione parcheggi nell'ex sede in via Damiano Chiesa.
- Rinnovare l'attenzione alla **produzione locale** di musica, teatro, danza, letteratura, arti plastiche e audiovisive con l'istituzione di eventi dedicati, l'uso degli spazi comunali (dall'Open Factory, al Teatro Superga, al Centro Grosa) e il patrocinio alle iniziative private e delle associazioni.
- Realizzare **un'edizione OFF dello Stupinigi Sonic Park** in cui la musica venga portata al di fuori dell'area principale, in luoghi in cui non ci si aspetterebbe di trovare degli spettacoli. Oltre all'Open Factory e al Teatro, punteremo a ritrovarci in luoghi urbani inutilizzati come piazze, sottopassi, campi aperti, palestre delle scuole. Per questo, abbiamo immaginato che la versione OFF di Sonic Park debba inventarsi una propria caratterizzazione, come già visto in alcune esperienze torinesi come i TO-Days.
- **L'Open Factory** sempre più strutturato come luogo di riferimento per il protagonismo cittadino giovanile e come luogo di espressione culturale/giovanile di tutta l'area metropolitana.

Diffusione dello Sport di base e agonistico

*In questi cinque anni abbiamo sostenuto con forza l'attività sportiva nella nostra città: dalla rivitalizzazione degli **impianti sportivi**, agli **interventi economici straordinari** durante la pandemia, alla **manutenzione delle palestre scolastiche**. Il progetto di punta è quello della palestra nella scuola **Gramsci** trasformata in un piccolo palazzetto.*

Per queste ragioni di seguito i punti cardini della nostra azione nelle politiche per la diffusione dello sport:

Ne conseguono i punti cardine della nostra azione nelle politiche per la diffusione dello sport:

- Particolare attenzione **all'avvio dei bambini alla pratica sportiva** dentro e fuori il sistema scolastico, individuando forme di agevolazione per l'accesso dei figli di famiglie a basso reddito nelle attività proposte dalle società sportive e favorendo l'associazionismo sportivo popolare e di base.
- **Aumentare la collaborazione tra le associazioni sportive della città e le scuole di ogni ordine e grado** per aumentare il piano dell'offerta formativa motoria e collaborare anche all'interno della stessa didattica scolastica.
- **Incentivare la collaborazione tra le società sportive del territorio e le esperienze di inclusione dei diversamente abili**, sia (come in parte avviene) per gli sport individuali che per quelli di squadra, sia con il trasferimento di professionalità e competenze sul territorio che con l'attivazione di convenzioni per il trasporto degli atleti paralimpici in strutture già attrezzate nel circondario.

- Avviare la ricerca di soggetti privati per la realizzazione del **primo palazzetto dello sport a Nichelino** attraverso una collaborazione pubblico/privato incentivando un **project finance** che ci permetterà di realizzare l'opera senza il carico della gestione e della manutenzione, ma salvaguardando **l'utilizzo pubblico da parte delle realtà sportive** del territorio.

- Realizzare un'area dedicata agli sport minori, come arrampicata, paddle e altri.

Politiche giovanili

*Puntare sulla prosecuzione dei **programmi di protagonismo giovanile** (Open Factory, Urban Lab, Street Art, Informagiovani) con un'attenzione particolare ai contesti culturali attuali. Pur nell'autonomia delle scelte amministrative sono, a nostro parere, fondamentali i suggerimenti provenienti dagli stessi ragazzi: la realizzazione di una web radio è, ad esempio, uno dei suggerimenti già raccolti durante le attività di Urban Lab.*

- In un'ottica di maggior diffusione sul territorio si riattiveranno **progetti di educativa di strada**, puntando sul rapporto peer to peer tra pari. Ogni ragazzo coinvolto è un ragazzo in meno all'angolo di piazze e strade, pertanto proponiamo di avviare uno studio per l'attivazione di proposte di campi, stage e tirocini (in associazioni, aziende, attività del Comune o dei suoi consorzi) che favoriscano, da una parte, l'acquisizione di abilità e dall'altra tengano impegnati i più giovani durante i periodi festivi.

- Riteniamo altresì importante ampliare **l'accesso ai viaggi esperienziali**, (Auschwitz - Birkenau, Confine Orientale, luoghi della Resistenza) che si sono dimostrati utili ai partecipanti come ai pari, con forme di restituzione collettiva per arginare la crescente influenza delle organizzazioni neofasciste sugli allievi delle scuole secondarie.

Proponiamo, inoltre, forme di agevolazione dedicate ai più giovani per la fruizione di attività culturali, di viaggio o di studio come, per esempio, una **Youngercard** (già sperimentata in altre località italiane) pensata per ragazze e ragazzi che vivono, studiano o lavorano nel territorio.

In più organizzeremo **viaggi interculturali europei** anche con l'obiettivo di conoscere le **istituzioni europee**.

- **Nichelino Città Europea** si realizza anche grazie all'arrivo sul nostro territorio di **giovani universitari** che decideranno di studiare a Torino e nell'area metropolitana. Questa progettualità è oggi possibile grazie all'arrivo della Metropolitana in piazza Bengasi e al progetto di prolungamento verso Nichelino. Abbiamo deciso di **esentare dal pagamento dell'IMU i proprietari che affitteranno a giovani universitari fuori sede**.

- **Progetto Nichelino Riapre**: daremo la possibilità ai giovani nichelinesi che vogliono aprire un'attività a Nichelino di ricevere un **contributo per la copertura nel primo anno dei costi di start-up**. Unica condizione è facilitare le eventuali assunzioni tra i cittadini del territorio.

- Offriremo ai giovani in collaborazione con le aziende e i commercianti della città, **stage gratuiti per la formazione professionale** aiutandoli a capire meglio il proprio indirizzo e, nel caso, ripensare al futuro. L'imprenditore così potrà anticipare eventuali selezioni e scegliere meglio i futuri collaboratori favorendo anche il ricambio generazionale.

- I minori, oltre a strutture idonee, hanno necessità di essere stimolati allo studio. Si procederà pertanto a **riconoscere il giusto valore agli alunni meritevoli, attraverso borse di studio concesse sotto forma di esperienze** (es. viaggi all'estero) o sotto

forma di materiale didattico (es. tablet, PC). Premi che potrebbero venire attribuiti anche attraverso concorsi con temi scelti dai ragazzi in collaborazione con il corpo docente.

- Organizzare e valorizzare il **mercato dei libri scolastici usati** trovandogli una sede fissa annua.
- Scovare i ragazzi "Artisti" nelle nostre scuole mediante un censimento che potrebbe avvenire creando un'apposita sezione all'interno del sito del Comune dove tutti **"i ragazzi artisti locali"** possano registrarsi, con l'obiettivo di dare risalto alle proprie qualità.
- Come sappiamo, i master post-laurea oggi sono sempre più indispensabili per raggiungere la formazione specialistica necessaria per entrare nel mondo del lavoro. Questi master, però, hanno costi esorbitanti ed escludono tutti coloro che non possono permetterselo; per questo, il Comune si farà promotore, insieme anche a Fondazioni private, di **istituire un sostegno** a coloro che lo necessitano. Nei punteggi per l'attribuzione verranno valorizzati gli studi che portino a ricadute positive per la comunità cittadina.
- Si è altresì resa evidente la necessità di concentrare le energie affinché i più giovani possano ritrovare interesse nel **prendersi cura del bene comune**: a questo scopo, servirà riprendere il dialogo con le Dirigenze scolastiche e con i rappresentanti degli studenti per ritornare a parlare di Politica a scuola senza timori di derive partitiche. Il progetto Scu.Ter. (Scuola – Territorio), all'interno delle scuole secondarie della città, deve continuare ed essere implementato da indicazioni e suggerimenti dell'Amministrazione volti a costruire un percorso che formi i cittadini e gli amministratori del futuro, fuori da logiche paternalistiche.

Legalità, trasparenza e lotta alle mafie

***Finché le mafie non saranno sconfitte non avremo un paese giusto.** Questo vale oggi anche, e soprattutto, nella nostra area metropolitana e nella nostra Regione. A dieci anni esatti dalla grande operazione **Minotauro**, operazione che ha dimostrato come anche la nostra città non sia esente dal radicamento delle mafie e, in particolare, della 'ndrangheta.*

La Città di Nichelino, in questo solco, offre da anni il proprio contributo attraverso alcune linee programmatiche:

- **Il bene confiscato di Largo delle Alpi, la Casa dei Diritti**, è solo uno dei beni confiscati sul nostro territorio. L'Amministrazione comunale dovrà proseguire nel suo impegno in collaborazione con l'agenzia regionale dei beni confiscati per ottenere in gestione tutti gli immobili confiscati alle mafie e restituirli alla collettività.

Per quanto riguarda il bene di Largo delle Alpi, attualmente utilizzato per incontri di associazioni con scopo sociale, potrebbe essere implementato: il piano superiore ben si presta allo scopo di ospitare stabilmente associazioni, il piano di sotto potrebbe essere utilizzato maggiormente come luogo di incontro. Per questo si è immaginato di valutare la possibilità di dare in concessione il bene ad associazioni di riconosciuto e indiscutibile valore sociale che potrebbero utilizzarlo come punto di utilizzo in sede fissa per le attività, ottenendo un luogo sempre accessibile alla collettività. A titolo esemplificativo, abbiamo pensato ad associazioni come gli **Insuperabili** che necessitano di un luogo fisico in cui svolgere costantemente le proprie attività.

- Richiederemo all'**Agenzia nazionale dei beni confiscati** quali altri beni sono presenti sul territorio e ne chiederemo immediatamente l'assegnazione per restituirli ai cittadini e

allo Stato. Sarà possibile proporre alcuni di questi spazi come sede di esposizione “a rotazione” di opere d’arte sottratte alla criminalità, rifacendosi a esperienze come quella del Museo Civico di Pianezza.

- Continueremo a partecipare alla **Giornata nazionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie** organizzata da Libera e da Avviso Pubblico, di cui la nostra città è già socia e intende continuare a esserlo.

Lavoro e Attività Produttive

*La nostra prima linea strategica “**Sviluppo economico e aumento dell’occupazione**” è per noi il punto focale dell’attività politica amministrativa perché da qui l’intera città potrà trovare le risorse per ripartire dopo un anno e mezzo vissuto drammaticamente.*

Nell’ambito della cabina di regia già definita individuiamo alcuni progetti puntuali:

- Attivazione di servizi di **affiancamento alle piccole e medie imprese** nella ricerca di finanziamenti ed incentivi all’insediamento;
- Creazione di un “**consulente finanziario pubblico**” che molto spesso manca ai piccoli imprenditori anche per impossibilità finanziarie;
- **Promozione di forme di aggregazione fra imprenditori** con il supporto pubblico (la fusione, la collaborazione o l’accorpamento potrebbero portare innovazione e nuove assunzioni).
- Il Comune di Nichelino potrebbe diventare propulsore in ambito ANCI e in ambito nazionale per **rendere possibile il reddito attivo di cittadinanza**, dare sostegno e dignità a chi è disoccupato, ma in grado di prestare la propria opera, in attesa di un lavoro stabile.
- Attuare in collaborazione con enti e banche, **forme di finanziamento per la promozione della formazione e riqualificazione dei lavoratori**.
- Continuare con forza il rapporto costante con Piemonte Lavoro e, in particolare, con il **Centro per l’Impiego di Moncalieri** per tenere alto il rapporto tra domanda e offerta e il livello di **trasparenza**: elemento caratterizzante gli anni dell’amministrazione Tolardo, anche grazie allo sportello lavoro già operativo. Amplieremo lo sportello “**informaLavoro**”, le competenze e gli orari di apertura per renderlo sempre più uno **sportello dedicato ai disoccupati** della nostra città, aumentando le occasioni grazie alle quali si agevoleranno i contatti tra domanda e offerta e la formazione dei lavoratori disoccupati.
- Razionalizzare i magazzini comunali per trasformarli in spazi di utilizzo pubblico, in particolare verso l’utilizzo per la realizzazione del primo **FabLab & Coworking nichelinese**. Un laboratorio di nuova generazione che consente a studenti/giovani di toccare con mano le potenzialità delle tecnologie applicate ai materiali (BITS AND ATOMS) come, ad esempio, le stampanti, gli scanner 3D e i linguaggi di programmazione per le schede Arduino. Scopo del laboratorio è essenzialmente quello di consentire agli studenti/giovani di sperimentare le nuove tecnologie digitali in un clima cooperativo e di proprietà intellettuale aperta, in pratica “Open Source”. Oggi molti esistenti FabLab (in Italia i primi FabLab sono atterrati a Torino) attuano le seguenti attività: laboratori di robotica educativa basate sulla scheda “Arduino” o “LEGO”, utilizzo del programma Open Source “Scratch” (coding) e modellazione 3D con programma Open Source “Cura”. I nuovi “**maker**” si interessano di tecnologia e sviluppano la loro creatività cercando di inventare qualcosa da realizzare autonomamente e poi condividerla. Il FabLab non è solo uno strumento innovativo di formazione, **ma un nuovo stimolo alla collaborazione tra**

iniziative di impresa individuali, utile per la creazione di iniziative di Coworking, integrando quindi competenze e ricorrendo anche alla condivisione dei fattori di produzione di base quali:

- Spazi di arredo condivisi
- Alimentazione elettrica
- Rete internet
- Hardware e software Open Source
- Strumenti prototipazione print3

L'ambiente creativo si apre al territorio (scuola, biblioteca, università) per diventare una leva di sviluppo importante e un punto di contatto fra il mondo "educational" e "working". L'ambiente, dovrà essere aperto per ospitare spazi di Coworking per startup di giovani worker che, cresciuti in FabLab, vogliono condividere spazi, affrontare sfide tecnologiche e la concretizzazione di idee imprenditoriali innovative. Il vantaggio è disporre di un ambiente che aspira a creare comunità umana e scientifica, in cui le vere protagoniste non sono solo le tecnologie, ma le persone e la loro creatività. Il Comune di Nichelino, con il sostegno delle spese generali della struttura, con la ricerca di partner culturali e con l'individuazione di sponsor commerciali, potrebbe favorire la creazione di un ambiente culturale assolutamente innovativo.

Commercio di vicinato e artigianato

*In questi due anni di pandemia abbiamo compreso, una volta di più, quanto il commercio di vicinato sia un elemento essenziale per la nostra comunità sia in termini di **sviluppo economico che in termini di presidio di sicurezza attivo** per i nostri cittadini. Sappiamo che una luce accesa in più in una via è come avere un occhio di bue puntato su un palcoscenico, per questo, negli ultimi anni, abbiamo lottato e vinto la battaglia per non far aprire due nuovi parchi commerciali nell'**ex area Viberti** e in quella della **ex Liri** e, sempre per questo nel profondo periodo pandemico, abbiamo stanziato decine di migliaia di euro a sostegno delle nostre attività commerciali.*

Per continuare su questo piano descriviamo di seguito quali saranno le nostre politiche in termine di commercio e sostegno alle attività artigiane:

- Occorre un piano di **riqualificazione urbana** che impedisca la desertificazione, favorendo la specializzazione del piccolo commercio di vicinato. Anche attività come Arti e Mestieri possono ravvivare la vita quotidiana. Allo stesso tempo, occorre favorire la delocalizzazione di quelle attività incompatibili con la residenza: carrozzerie, meccanici, attività rumorose, per questo proporremo una **diminuzione significativa sull'IMU** ai proprietari dei locali commerciali che decideranno di **affittare il proprio spazio a un canone sotto la media di mercato**.
-
- Apriremo un tavolo permanente con gli operatori di vicinato per la progettazione di una **nuova Via Torino**, partendo dai dati del traffico e dalle esigenze commerciali.
- Studieremo un piano di riqualificazione dei **mercati cittadini** per renderli sempre più accessibili e attrattivi ai residenti fuori Nichelino.
- Riprenderemo il percorso per istituire, una volta al mese, un vero e proprio **mercato dell'usato e dell'artigianato** che punti a diventare spazio di riferimento regionale per qualità e offerta.

Pari opportunità

Le politiche comunali a favore delle donne, di tutte le famiglie e dei diritti civili hanno radici profonde sul nostro territorio e nel tempo si sono viste affiancate da esperienze qualificate di grande valore e da una rete che vede come protagoniste le istituzioni, la Consulta delle donne, lo sportello antiviolenza, le associazioni, i servizi e le forze dell'ordine.

È necessario proseguire nelle azioni positive che già hanno caratterizzato Nichelino per capacità di fare mettendo a sistema, in modo sempre più efficace, ciò che abbiamo con un coordinamento ancora più efficiente che guarda alla città con una prospettiva di genere e di uguaglianza e senza distinzione alcuna. Negli ultimi anni l'attenzione e la consapevolezza del fenomeno della violenza contro le donne e della discriminazione in generale nel nostro Paese è aumentata ed è cambiata la percezione nell'opinione pubblica. Noi vogliamo che la parità di diritti non resti solo uno slogan, ma diventi un obiettivo strategico da raggiungere attraverso concrete azioni di sensibilizzazione e formazione, rimuovendo gli ostacoli che limitano la piena libertà e l'uguaglianza fra le persone.

- Mantenere i **corsi d'Italiano per Stranieri** e creare iniziative di **scambi culturali** tra gli stranieri presenti a Nichelino, utilizzando i Comitati di quartiere, ad esempio cene etniche, giornate d'inclusione, etc.

- Introduzione per la prima volta del **Bilancio di Genere** nel Bilancio Comunale.

- Intendiamo promuovere e diffondere sempre più una cultura di genere fra la cittadinanza attraverso la cultura del rispetto e **dell'antidiscriminazione, fin dalla scuola di infanzia**, attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione e prevenzione, rafforzando in tal senso i percorsi educativi nelle scuole di ogni ordine e grado e istituendo '**Borse di studio di genere**' che coinvolgano tutti i settori, comprese le associazioni sportive, per superare attivamente gli stereotipi e sostenere progetti volti all'integrazione paritaria di bambine e bambini.

- Costruzione e ideazione di progetti diretti con le scuole e i quartieri sulla violenza di genere come elemento di prevenzione anche attraverso un maggiore coinvolgimento del **Punto Donna**.

- Promozione di **politiche a sostegno della genitorialità e della famiglia in tutte le sue articolazioni**, facendoci accompagnare da quelle realtà locali che a livello nazionale hanno fatto la differenza per lo sviluppo e la crescita delle nuove generazioni che investono sulla famiglia.

- Attiveremo un accordo con le cooperative/aziende dei **taxisti** per concordare tariffe agevolate per l'utilizzo dei taxi nelle **ore notturne in particolare per giovani soli e donne**.

- Istituire, presso il Comune di Nichelino, un **Ufficio per le tematiche legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere** dotato delle risorse e delle competenze necessarie. Avviare la formazione dei dipendenti comunali (polizia municipale, operatori sociosanitari, operatori nel settore sportivo) all'integrazione delle persone LGBT+. Promuovere e attivare interventi a favore delle persone omosessuali e transgender nelle politiche sociali del Comune.

- Finanziare progetti di prevenzione del **disagio delle adolescenti lesbiche e degli adolescenti gay nella scuola**, nonché progetti di formazione degli insegnanti e degli operatori sociali.
- Includere la commemorazione anche delle **vittime omosessuali del nazifascismo** nelle manifestazioni ed eventi organizzati dal Comune, in occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria del 27 gennaio e dell'Anniversario della Liberazione del 25 Aprile.
- Potenziare le attività cittadine relative alla **Giornata Mondiale contro l'Omofobia**, in ricezione della Risoluzione del Parlamento Europeo approvata a larga maggioranza il 18 gennaio 2006.
- Favorire le progettualità per la realizzazione di attività sociali (consultori, linee di telefono amico, prevenzione sanitaria) e culturali (rassegne, centri di documentazione, pubblicazioni) con finanziamenti e azioni concrete volte all'educazione sulle differenti famiglie, tra cui quelle omogenitoriali, presenti nella nostra società.

Politiche animaliste

Analizzando i dati CENSIS, in Italia si contano circa 32 milioni di animali d'affezione. Dalle stime del Comune di Nichelino emerge un significativo incremento delle famiglie in difficoltà che non riescono più a mantenere i propri animali domestici. Problemi di salute, sfratti, perdita del lavoro e conseguenti difficoltà economiche relative alla gestione del quotidiano minano la capacità di molte persone fragili. Gli animali d'affezione sono spesso l'unica e l'ultima compagnia di persone anziane o non autosufficienti: fare politiche animaliste serie significa anche intersecarle a quelle sociali.

- Non solo tutela dei diritti degli animali, ma **creazione di ammortizzatori sociali** che permettano di affrontare la gestione dell'imprevisto e un rafforzamento di tutti i servizi comunali già in essere (pronto soccorso animali, ufficio tutela animali, aree di sgambamento) frutto del lavoro di questa amministrazione.
 - Importante anche la creazione di progetti destinati ai più piccoli, finalizzati alla sensibilizzazione degli studenti. Un lavoro che coinvolga le famiglie e gli insegnanti sul rapporto tra persone, animali e ambiente.
 - Un obiettivo di medio termine per il riconoscimento della piena dignità agli esseri senzienti e la rinuncia definitiva alle pratiche di maltrattamento e abbandono.
 - Il canile della società attuale si trova a interfacciarsi quotidianamente con le aspettative e le esigenze dei proprietari con un mandato istituzionale conferito dalla sanità pubblica e dalle leggi in materia, ponendosi come obiettivo generale la tutela e il benessere degli animali.
- Avvieremo la **realizzazione di un canile sul territorio comunale** cui spetti il compito di porsi non più solo come luogo di custodia di animali vaganti o rifiutati, ma come punto di riferimento, luogo di ripartenza e di servizi alla cittadinanza. Un ambiente nel quale si fornisca un'adeguata formazione ai proprietari e contestualmente venga favorita la preparazione dei cani alla vita nel contesto urbano. Un ambiente nel quale predisporre interventi volti alla promozione e al sostegno dell'adozione e nel quale si propongano progetti di prevenzione all'abbandono, di acquisizione di conoscenze e competenze per le famiglie.

Ambiente e gestioni rifiuti

Le politiche ambientali, legate alla sostenibilità e alla green economy, da alcuni decenni, sono al centro del dibattito politico a livello mondiale e sono diventate prioritarie nella salvaguardia e la tutela della natura al fine di preservare le future generazioni. Il tema del rapporto tra energia, fonti alternative, digitalizzazione pone scenari molto interessanti.

L'Amministrazione Comunale perseguirà il rispetto dell'ambiente attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione volte a promuovere modelli di sviluppo sostenibili, compatibili con le esigenze di tutela ambientale e di salvaguardia delle risorse, in particolare la riduzione dei rifiuti alla fonte, nonché il consumo consapevole.

- Approveremo un **Piano del Verde**: mantenere, riqualificare, ampliare il verde con piantumazioni di nuovi alberi e l'individuazione di aree importanti, come l'area del Colombetto a nuovo parco cittadino.

La piantumazione di nuovi alberi nella Piazza Polesani nel Mondo, o nello spazio antistante il Cimitero, deve essere una priorità, come la sistemazione di alcune micro aree intercluse presenti nella nostra città: meglio avere un albero in più che un mq di cemento in più. Sono micro-interventi che possono dare un contributo in termini di ossigeno alla persona e la sistemazione di aree degradate.

In generale, quindi, avremo l'obiettivo di piantumare **fino a 50.000 tra alberi e piante**, uno per ogni cittadino, attraverso progetti capaci di dialogare e coinvolgere la cittadinanza in maniera partecipata e attiva sulla scorta dell'esempio portato avanti dalle piantumazioni per le vittime della pandemia e, ancora di più, del Giardino dei Giusti.

- Realizzare un **Centro di Educazione Ambientale** che promuova attività sul territorio con percorsi educativi per lo sviluppo sostenibile e campagne di sensibilizzazione. Attenzione all'uso delle risorse, a partire dall'acqua pubblica con la diffusione di modelli culturali come, a titolo di esempio, l'utilizzo nelle scuole dell'acqua filtrata. Punteremo alla realizzazione di un **Piano d'acqua pubblica** nelle scuole per disincentivare il consumo di plastica che favorisca la progettualità e il coinvolgimento degli stessi studenti attraverso specifici percorsi educativi sui temi della sostenibilità ambientale.

- Nichelino città a **spreco alimentare zero** attraverso l'adesione formale alla carta "**Spreco zero**" e al rafforzamento, e ulteriore sostegno e sviluppo, delle pratiche già portate avanti nel tempo e sostenute dall'amministrazione comunale come le attività di recupero dell'invenduto alimentare dai mercati organizzate e portate avanti sul territorio dal Circolo ARCI Primo Maggio di Nichelino nell'ambito della campagna "Food Pride".

- Attivazione di un **gruppo di acquisto solare** (partendo dall'esempio delle comunità solari): strumento innovativo e democratico per agevolare l'accesso al mercato solare di famiglie interessate a installare tecnologie di efficientamento energetico - pannelli solari termici e impianti fotovoltaici - a un prezzo equo e con garanzie di qualità e sicurezza. Sviluppo di altre forme di acquisto collettivo.

- Continueremo a **razionalizzare la spesa e il servizio raccolta rifiuti** andando verso il miglioramento del servizio e del **contenimento della tariffa** per le utenze domestiche e non domestiche come in questi ultimi cinque anni (abbiamo già ridotto del 5% le utenze domestiche e del 15% le utenze non domestiche), grazie a una minor produzione di rifiuti indifferenziati (oggi il costo è pari a 125 euro/ton.) e una maggiore valorizzazione delle materie recuperabili attraverso i contributi CONAI.

- Attiveremo un piano per raggiungere finalmente l'obiettivo del **65% di raccolta differenziata entro il 2026** (nel 2020 siamo al 58%) e una produzione di rifiuti

indifferenziati non superiore a 159 kg pro-capite (obiettivo 126 kg da 2025) come richiesto da legge regionale. Su questo chiederemo l'aiuto di tutti i cittadini perché risultati di questo tipo sono imprescindibili dall'impegno di ognuno di noi. In quest'ottica studieremo con un progetto di fattibilità l'avvio del sistema **porta a porta** per step e sperimentazioni progressive. Nell'ottica di una più generale revisione smart della città, essa dovrà essere dotata di totem capaci di monitorare dal punto di vista ambientale i parametri di sostenibilità della città e di rendicontarla in tempo reale alla cittadinanza.

- Attiveremo un accordo/convenzione con il **Banco Alimentare** e la rete delle associazioni nata durante il periodo pandemico, per recuperare i cosiddetti "avanzi" dalle mense comunali cercando di ridistribuirli sul territorio con la collaborazione del Consorzio socio assistenziale CISA 12.

Agricoltura

*Il concetto che sta alla base di questa politica pubblica è nella parola "**agricoltura**", cioè l'insieme del **mondo agricolo** con il **mondo culturale**. Una parola che nel dizionario italiano non esiste e che qualunque maestra di scuola elementare segnerebbe con la penna rossa. Noi, invece, la scriviamo e la usiamo a gran voce perché le politiche agricole o sono anche politiche culturali o rischiano di essere utili a metà.*

In questo momento storico abbiamo il dovere di imporre una riflessione culturale nel mondo agricolo e nelle nostre vite. Come usiamo la nostra terra? Come coltiviamo i nostri elementi? Cosa usiamo per far crescere le nostre verdure, la nostra frutta e i nostri ortaggi? Che cosa decidiamo di mettere nel nostro piatto?

Tutte domande che anche un'amministrazione locale deve porsi e alle quali deve dare delle risposte, compatibilmente con le proprie competenze e le proprie risorse.

Eccone alcune:

- Progettare dei percorsi di educazione al consumo consapevole all'interno delle nostre scuole, partendo dalle materne fino alle superiori. Tutti gli studenti dovranno relazionarsi con la Guida al consumo critico e rapportarsi con una riflessione sui propri livelli di consumo.
- Creazione del **distretto del bio e/o distretto del cibo** partendo dalle attività agricole presenti nel parco di Stupinigi per valorizzare sempre di più i prodotti a km0. Sarà fondamentale utilizzare la legge regionale e il regolamento approvato nel 2020.
- Rilancio e pieno sviluppo del progetto "**Stupinigi Fertile**" attraverso un percorso partecipato che coinvolga tutti gli attori, istituzionali e non, attivi sul territorio specifico. Tale rilancio deve prevedere il coinvolgimento attivo dei cittadini giovani e meno giovani che esprimono competenze specifiche e professionalità funzionali al rilancio globale del progetto.

Urbanistica e Edilizia Privata

La visione di sviluppo territoriale e urbanistico della Città di Nichelino esce dai confini delle città e abbraccia scelte condivise con i comuni limitrofi costituenti la cosiddetta Zona Sud Torino spingendosi verso un potenziamento della linea metropolitana, proiettata da piazza Bengasi verso Moncalieri-Nichelino e a un piano strategico/loaistico dell'area sud che

coinvolga tutti gli attori politici, tecnici e sociali, chiamati a partecipare al progetto di Sviluppo del Territorio.

Inevitabile quindi, per far fronte alle attuali esigenze e in previsione dei bisogni futuri, lavorare alla stesura di un **Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale** (P.R.G.C.) condiviso e integrato con i comuni limitrofi, **con le categorie economiche, con le forze politiche e sociali, con i soggetti organizzati, fino ai cittadini**, che comprenda la regolarizzazione dei seguenti punti cardine:

- “Consumo di suolo zero”, favorendo il recupero di aree **degradate e dismesse**, i **cambi di destinazione d’uso** e favorendo l’incremento di SLP (sviluppati in verticale delle nuove costruzioni) di aree esistenti riqualificate, al fine di invogliare nuovamente i gruppi industriali a insediarsi nel nostro comune e a creare nuovi posti di lavoro;
- Sviluppo della mobilità nelle aree suddette, sviluppo della rete di piste ciclabili e rafforzamento delle loro interconnessioni con i parchi cittadini (Boschetto, palazzina di Caccia di Stupinigi, parco Colonnotti di Torino);
- Cura del verde urbano e nuovi spazi di aggregazione “green”, identificazione di un centro cittadino, un’area pedonale con bar e ristoranti (senza chiudere arterie importanti come Via Torino) e favorire il rilancio dei negozi, delle attività artigiane locali e il commercio di vicinato.

- In questo contesto è urgente la revisione del **Piano Assetto Idrogeologico** (PAI). Le opere eseguite negli scorsi anni, a **protezione delle sponde del Sangone** e quelle non eseguite, come **l’innalzamento del Ponte Ferroviario sul fiume Sangone**, sul territorio di Moncalieri, impongono questa revisione che non può prescindere dal coinvolgimento della città limitrofa di Moncalieri, della Regione e delle FFS.

L’area ricadente nel PAI (asta fluviale del Sangone) va studiata puntualmente e, attraverso fondi regionali e nazionali, realizzeremo le opere di protezione mancanti per tutta la città di Nichelino.

- Nell’ottica di indurre una **riqualifica del patrimonio edilizio**, si dovranno agevolare gli interventi di **Ecobonus 110%**, proponendo l’apertura di un apposito ufficio all’interno dell’ufficio Edilizia comunale (a supporto e consulenza dei cittadini e professionisti che vogliano realizzare tali interventi) anche con una gestione affidata in parte all’esterno.

- Cabina di regia tra amministrazione comunale, amministratori di condominio e ATC al fine di promuovere l’utilizzo coordinato dell’ecobonus del 110% per **ristrutturare il patrimonio edilizio popolare**, rendere i condomini energeticamente più efficienti e migliorare il volto della città. Si dovranno rafforzare le previsioni normative riguardanti la riconversione e il recupero energetico degli edifici semplificando, se possibile, le pratiche per le autorizzazioni di impianti energetici a basso impatto ambientale.

- In questo contesto si inserisce l’impegno a realizzare il **Piano Colore** con l’obiettivo di rendere sempre più omogeneo il territorio a partire dall’impatto visivo delle abitazioni.

- Realizzazione del “**piano mansarde**” per incentivare i tanti cittadini proprietari di casa con sottotetti non abitabili a trasformare questi ambienti in vere e proprie mansarde o appartamenti mansardati.

Trasporti e viabilità

Oggi più che mai il tema dei trasporti e della viabilità sono legati alla qualità della vita di ognuno di noi. I temi connessi alla salvaguardia dell'ambiente, alla sostenibilità devono intrecciarsi con quelli dell'innovazione tecnologica e di politiche a misura d'uomo.

Per queste ragioni la seconda linea programmatica descritta nelle premesse con il titolo **"Piano straordinario per l'emergenza ambientale"** assume alcuni caratteri specifici di seguito descritti:

- Assume particolare rilievo l'ottenimento del **progetto di fattibilità** che stabilisce costi e tempi per la realizzazione del prolungamento della **linea 1 della Metropolitana verso Moncalieri e Nichelino**. L'obiettivo è quello di ottenere la **copertura finanziaria per la realizzazione del progetto definitivo ed esecutivo** grazie alla nuova **programmazione europea 2021-2027**.

- Da vent'anni abbiamo sul nostro territorio l'annoso problema dei passaggi a livello che spaccano la città in due. Oggi abbiamo ottenuto un primo risultato formale: il progetto di **superamento dei passaggi a livello e il raddoppio della rete ferroviaria Pinerolo - Torino** nel tratto di interesse. È stato inserito come priorità nel piano programmatico di RFI e nella programmazione europea 2021-2027

- Applicazione del nuovo **Piano Urbano del Traffico**, soprattutto in merito alla realizzazione del **Bici Plan** (20 km di piste ciclabili) e di nuovi parcheggi adiacenti alle zone centrali, che consentano ipotesi di nuove aree pedonalizzate. Occorre esplorare tutte le possibilità come quella di aprire **tratti viari paralleli alla ferrovia** che possono essere **alternative a via Torino**, di potenziare la viabilità periferica, per esempio rivitalizzare e rinnovare via Buffa, che consentirebbe di bypassare strutturalmente il centro di Nichelino, il traffico diretto dalla zona industriale Sotti-Vernea, verso la Loggia e Moncalieri e verso lo svincolo autostradale di La Loggia.

- Ci proponiamo inoltre di avviare un programma di progressiva manutenzione degli **impianti semaforici cittadini**, dotandoli di avvisatori acustici utili all'attraversamento pedonale delle persone con ridotta capacità visiva. Un piano che parte dalle vie cittadine a maggior traffico e scorrimento e dai punti più sensibili, quali quelli in prossimità di scuole e uffici pubblici.

- Il PRGC dovrà affrontare problemi storici non risolti, **come una viabilità alternativa per via Torino e via XXV Aprile**, oggi sovraccariche. Occorre individuare una viabilità che consente di **riqualificare Via Torino**. La via Torino, arredata e sistemata, dovrà essere una calamita per le attività commerciali e di servizio alla persona.

Il salotto di Nichelino. Occorre individuare un sistema piazze di Nichelino: un percorso ideale che mette in continuità Piazza Di Vittorio, il tratto di Via S. Francesco dalla Chiesa Antica fino alla Piazza SS. Trinità.

- A nostro avviso i comuni della prima cintura del capoluogo sede della nascita dell'automobile italiana hanno il dovere morale ed etico di favorire lo sviluppo di una mobilità sostenibile, favorendo il **lancio di auto elettriche e ibride con l'installazione di aree di sosta attrezzate con pensiline fotovoltaiche e colonnine di ricarica in punti strategici di scambio intermodale**, come possono essere i pressi della stazione ferroviaria, gli svincoli di ingressi autostradali (area Debouché e via Cacciatori a Nichelino), e il parcheggio di Piazza Bengasi a Torino, oltre a **favorire i collegamenti con bus-navette con queste aree**, in accordo con i comuni limitrofi come Moncalieri,

Beinasco e Vinovo. In particolare navette tra le città della zona sud e il futuro nuovo Ospedale in zona Vadò.

Lavori Pubblici

*Il capitolo dei lavori pubblici è strategico per comprendere quale sia la visione della città e soprattutto la **visione pubblica della città** con i suoi servizi che, oggi più che mai, devono rimanere e a volte tornare a **essere pubblici**, oltre che pienamente accessibili. Il bilancio comunale, con la sua parte sugli investimenti, sarà centrale nei prossimi anni, grazie al **PNRR** (Piano Nazionale di Resilienza e Ripartenza) costruito con fondi europei straordinari attraverso la **programmazione dei fondi europei 2021-2027**.*

Partendo da queste premesse di seguito le opere strategiche per i prossimi anni:

- Realizzazione della **rotonda** all'incrocio di via Trento con via Torino, tenendo in dovuto conto le necessità di attraversamento pedonale e del piano di superamento del passaggio a livello.
- Realizzazione della **rotonda** all'incrocio di via Prali con via Brescia e via Gozzano.
- Avviare progettazione di **due nuove scuole** (nuova Martiri e nuova Rodari) per poter avere progetti già pronti per partecipare a eventuali bandi e ottenere i fondi per le opere.
- Terminare il piano di completamento della **rete fognaria** della città come già avviato negli ultimi cinque anni.
- Concludere il **cablaggio della fibra** ottica in tutte le zone cittadine per rendere Nichelino sempre più competitiva.
- In scia alle riqualificazioni delle piazze e del palazzo comunale e, come citato poco sopra, si ritiene prioritario l'avvio del **piano di riqualificazione delle principali arterie cittadine** dando priorità al rifacimento di **via Torino**, con l'obiettivo di farla diventare un *centro commerciale all'aperto* e impostando in futuro quelle di **via Martiri** e **via XXV Aprile**, rivitalizzando **via Javarra**, **via Giusti** e **via Cuneo**. Ampliamento dell'offerta strutturale per la sosta delle auto, ma soprattutto per il percorso pedonale e ciclistico. Vie riqualificate e belle esteticamente invogliano i cittadini a frequentarle maggiormente con ricaduta positiva sul commercio di vicinato. Una città che ha l'obiettivo di diventare città europea non può prescindere da una sua maggior attrattività estetico-urbana.
- Sperimentazione del primo percorso di "**interconnessione lenta**" tra **piazza Aldo Moro** e **Piazza G. Di Vittorio** riscoprendo, grazie al lavoro dell'associazione "*Officine delle Memoria*" la storia di Nichelino. **Rivitalizzeremo il percorso de "La Leia"**, oggi viale della Solidarietà, che era uno dei luoghi più caratteristici di Nichelino: un magnifico viale di olmi, le cui cime legate le une alle altre formavano un tunnel che, dall'uscita del cancello del parco Ocelli, raggiungeva via Torino, ora interrotto da via Trento. Cercheremo di fare riemergere questo percorso attraverso una segnalazione orizzontale e verticale e l'accompagnamento con nuove piante e con un percorso dedicato, così da poter passare da una piazza all'altra in pochi minuti creando un collegamento diretto tra il centro e la periferia. Questo progetto, in una prima fase sperimentale, **potrà essere volano per altri percorsi di interconnessione lenta per collegare le principali piazze della nostra città e farne un percorso unico e valorizzante.**

- **Orti urbani, didattici e sociali** a completamento del primo lotto di interventi in attuazione presso il quartiere castello e sviluppo di ulteriori spazi adibiti a orto presso aree verdi incolte e, previo censimento, spazi di risulta presenti in città.

Manutenzione ordinaria e piani straordinari

La manutenzione sarà uno dei pilastri portanti dell'azione amministrativa a partire dai primi mesi della nuova legislatura. Dopo questi anni di grande concentrazione sugli edifici scolastici, questo comparto continua il lavoro su strade e arredo urbano.

- Riprogetteremo e riqualificheremo gli spazi pubblici, laddove possibile, tramite i concetti dell’**“urbanismo tattico”**. L’urbanismo tattico è un nuovo modo di ripensare spazi pubblici già esistenti rifunzionalizzandoli in maniera stabile o temporanea mediante piccoli interventi per restituire spazi fisici alle persone, molto spesso sottraendoli al traffico.
- Raddoppieremo la spesa per la **manutenzione ordinaria** delle strade e arredo urbano.
- Raddoppieremo la spesa per la **manutenzione straordinaria** di strade e arredo urbano.
- Studieremo e progetteremo un piano di inserimento in ogni giardino pubblico di almeno un gioco per **bambini portatori di handicap**.

Innovazione degli uffici comunali e formazione dei dipendenti

Le amministrazioni comunali possono produrre dei risultati solo se hanno una macchina comunale adeguata e valorizzata per rispondere al meglio alle indicazioni politiche. Dopo anni di blocco delle assunzioni, oggi abbiamo la possibilità di aumentare la nostra dotazione del personale con l’obiettivo di abbassare l’età media dei dipendenti pubblici e aumentare nello stesso tempo le competenze.

Attiveremo nei primi sei mesi un **piano di ristrutturazione** che possa rispondere alle esigenze della nostra città e dei nostri cittadini con **nuove assunzioni e nuovi percorsi formativi** creando anche la cosiddetta rotazione dei Dirigenti. Razionalizzeremo le funzioni e valorizzeremo il merito e l’innovazione.

Uno dei punti centrali, vista la volontà di rendere Nichelino una vera città Europea, sarà:

- La creazione dell’ufficio comunale per la **progettazione europea e la ricerca sistematica di fondi europei e nazionali**. Attivazione di una struttura dedicata del Comune per la **progettazione europea**: cultura, mobilità, innovazione, turismo, infrastrutture e sostenibilità. Partnership con altre città per l’attivazione di scambi e conoscenze, adesione a progetti e finanziamenti europei e proposte culturali internazionali.

Questi sono i nostri impegni per i prossimi 5 anni, ma questa è nostra visione per i prossimi 15 anni, perché solo studiando e progettando con lo sguardo verso il domani si possono realizzare i nostri sogni e affiancare alla parola speranza la parola futuro!

I nostri sguardi, il nostro futuro: uniti!

Nichelino, 19 luglio 2021

I segretari e referenti politici dei partiti e delle liste della coalizione del centrosinistra:

Partito Democratico	Antonio Landolfi
Lista Tolardo Sindaco	Roberta Monticone
Comunisti Nichelino	Fiodor Verzola
Nichelino in Comune	Alessandro Azzolina
Chreo Nichelino	Carlo Colombino
Nichelino Coraggiosa	Erika Faienza
Moderati Nichelino	Francesco Russo
<i>Il candidato Sindaco</i>	<i>Giampiero Tolardo</i>



**PARTE II –
DESCRIZIONE
ATTIVITÀ
NORMATIVA E
AMMINISTRATIVA
INIZIO MANDATO**

1. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del Tuel:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:
nessuno.

- a. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento:
Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 approvato con Deliberazione di Consiglio C.le n. 13 del 30.03.2021
- b. Il Bilancio di previsione 2022/2024 e i relativi allegati sono in fase di predisposizione da parte dell'ente alla data di sottoscrizione della presente relazione.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale primo anno di mandato

2.1.1 IMU: manovra approvata prima dell'insediamento dell'amministrazione

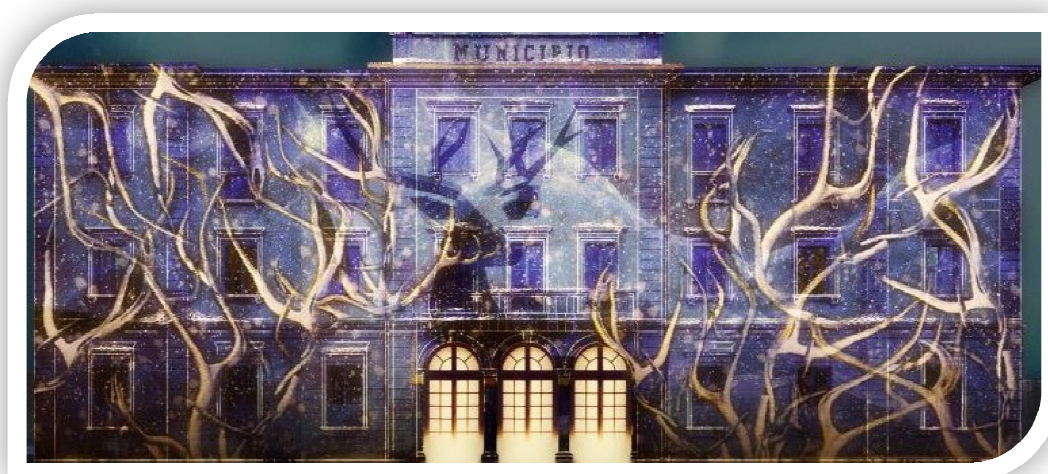
Aliquote IMU	2021
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	0,5% nel censuario di Nichelino non esistono le categorie A/1 A/8 A/9
Aree edificabili	1,05%
Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)	1,05%
Per gli altri immobili	1,05%
Immobili in comodato a parenti entro il secondo grado	0,46%
Immobili locati ai sensi della L. 431/98 art. 2 comma 3	0,76%

2.1.3 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2021
Aliquota massima	0,80%
Fascia esenzione	15.000,00
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

2.1.4 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2021
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100,00%
Costo del servizio procapite	190,07



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

- Deliberazione di Consiglio C.le *“Approvazione Del Rendiconto Di Gestione per L’esercizio Finanziario 2020”* n. 38 del 27.05.2021 parzialmente rettificata dalla DC n. 52 del 15.07.2021
- Deliberazione di Consiglio C.le *“BILANCIO di Previsione Finanziario 2021/2023 - Approvazione”* n. 13 del 30.03.2021
- Deliberazione di Consiglio C.le *“Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 di Assestamento Generale e Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ai sensi degli artt. 175 comma 2 e 8 e 193 comma 2 del d.lgs. n. 267/2000”* n. 53 del 15.07.2021
- Deliberazione di Consiglio C.le *“Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 di Assestamento Generale e Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ai sensi degli art. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000”* n. 85 del 30.11.2021

ENTRATE	2020	2021	2022
	Rendiconto	Bilancio assestato	previsioni assestate (Bilancio 2021/2023)
Entrate correnti (Tit. 1°2°3°)	39.707.110,78	38.821.269,96	35.612.130,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.092.515,62	2.402.115,04	830.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	-	-	
Titolo 6 – Accensione di prestiti	-	-	
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	
Totale	41.799.626,40	41.223.385,00	36.442.130,40

SPESE	2020	2021	2022
	Rendiconto	Bilancio assestato	previsioni assestate (Bilancio 2021/2023)
Titolo 1 - Spese correnti	33.291.367,95	40.826.881,16	35.333.142,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.546.551,09	17.932.341,10	730.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		-	
Titolo 4 – Rimborso prestiti	348.295,76	363.318,00	378.988,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere			
Totale	40.186.214,80	59.122.540,26	36.442.130,40

PARTITE DI GIRO	2020	2021	2022
	Rendiconto	Bilancio assestato	previsioni assestate (Bilancio 2021/2023)
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.582.919,62	5.890.000,00	5.345.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.582.919,62	5.890.000,00	5.345.000,00

FONDO PLURIENNALE	2020	2021	2022
	Rendiconto	Bilancio assestato	previsioni assestate (Bilancio 2021/2023)
Parte corrente	342.661,99	342.661,99	-
Parte capitale	10.549.111,06	10.549.111,06	-

3.2 Equilibrio parte corrente del rendiconto 2020, assestato 2021 e 2022 (Bilancio 2021/2023)

Descrizione	2020	2021	2022
	Rendiconto	Bilancio assestato	previsioni assestate (Bilancio 2021/2023)
FPV parte entrata	382.840,79	342.661,99	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	39.707.110,78	38.821.269,96	35.612.130,40
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Totale titolo I della spesa	33.291.367,95	40.826.881,16	35.333.142,40
FPV parte spesa	342.661,99	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV	348.295,76	363.318,00	378.988,00
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	169.000,00	200.000,00	100.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente	553.500,00	1.826.267,21	0,00
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di muti	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	6.830.125,87	0,00	0,00

Descrizione	2020	2021	2022
	Rendiconto	Bilancio assestato	previsioni assestate (Bilancio 2021/2023)
FPV parte entrata	13.195.413,52	10.549.111,06	0,00
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti	3.225.014,00	5.181.115,00	0,00
Totale titolo IV	2.092.515,62	2.402.115,04	830.000,00
Totale titolo V	0,00	0,00	0,00
Totale titolo VI	0,00	0,00	0,00
Totale entrata dedicata agli investimenti	18.512.943,14	0,00	0,00
Spese titolo II	6.546.551,09	17.932.341,10	730.000,00
Spese titolo III	0,00	0,00	0,00
FPV parte spesa	10.549.111,06	0,00	0,00
Differenza di parte capitale	1.417.280,99	200.000,00	100.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	169.000,00	200.000,00	100.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	1.248.280,99	0,00	0,00



3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo 2020 – ultimo rendiconto approvato

		2020
F.do Cassa 1° gen	(+)	21.587.811,48
Riscossioni	(+)	43.068.485,32
Pagamenti	(-)	34.949.563,13
F.do Cassa 31 dic		29.706.733,67
Residui attivi	(+)	17.542.563,02
Residui passivi	(-)	18.019.222,81
FPV per spese correnti	(-)	342.661,99
FPV per spese conto capitale	(-)	10.549.111,06
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		18.338.300,83

Risultato di amministrazione come da ultimo rendiconto approvato anno 2020 ed avanzo presunto 2021:

Risultato di amministrazione	2020 da rendiconto	2021 presunto*
Di cui:		
Vincolato	1.405.017,41	1.649.392,82
Accantonato	11.015.572,15	13.918.127,98
Destinata agli investimenti	1.610.270,64	1.418.189,05
Disponibile	4.307.440,63	3.015.297,36
Totale	18.338.300,83	20.001.007,21

*L'Avanzo di Amministrazione 2021 presunto è determinato sulla base dati del Bilancio di Previsione 2022/2024, il quale alla data di sottoscrizione della presente relazione è in fase di predisposizione.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa ultimo rendiconto approvato

Esercizio finanziario 2020		
Fondo cassa iniziale	(+)	21.587.811,48
Riscossioni	(+)	43.068.485,32
Pagamenti	(-)	34.949.563,13
<i>Differenza</i>	(+)	29.706.733,67
Residui attivi	(+)	17.542.563,02
Residui passivi	(-)	18.019.222,81
FPV	(-)	10.891.773,05
<i>Differenza</i>		-
		11.368.432,84
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		18.338.300,83

Fondo di cassa ad inizio mandato come da verifica straordinaria di cassa:

Non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa in quanto non è variato il Sindaco.



4. Gestione dei residui – ultimo rendiconto approvato

Residui Attivi

Entrata Titolo / Parte	Residui al 01/01/2020	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo 1	9.030.908,49	1.519.690,01	216.651,31			7.294.567,17
Titolo 2	401.068,07	222.425,54	18.919,64			159.722,89
Titolo 3	5.020.671,04	579.272,56	51.761,67			4.389.636,81
Parte corrente	14.452.647,60	2.321.388,11	287.332,62	-	-	11.843.926,87
Titolo 4	181.643,23	2.391,76	128.245,00			51.006,47
Titolo 5						-
Titolo 6	18.400,40		18.400,40			-
Parte capitale	200.043,63	2.391,76	146.645,40	-	-	51.006,47
Titolo 7						-
Titolo 9	190.613,46	688,00	180.824,35			9.101,11
TOTALI	14.843.304,69	2.324.467,87	614.802,37	-	-	11.904.034,45

Residui Passivi

Spesa Titolo	Residui al 01/01/2020	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo 1	5.989.404,01	4.058.018,11	489.012,59		1.442.373,31
Titolo 2	2.208.996,84	1.745.813,82	68.527,85		394.655,17
Titolo 3					-
Titolo 4					-
Titolo 5					-
Titolo 7	567.619,90	384.539,42	8.828,79		174.251,69
TOTALI	8.766.020,75	6.188.371,35	566.369,23	-	2.011.280,17

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza ultimo rendiconto approvato – anno 2020

Residui Attivi

Analisi anzianità dei residui attivi							
Titolo / tipo	Esercizi 2015 e prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	2.495.719,65	956.032,33	1.186.271,93	1.037.377,43	1.619.165,83	3.685.622,50	10.980.189,67
Titolo 2				36.042,89	123.680,00	768.203,64	927.926,53
Titolo 3	61.168,19	553.384,75	919.671,28	2.122.212,45	733.200,14	788.148,54	5.177.785,35
Titolo 4			30.980,00	6.209,53	13.816,94	327.405,22	378.411,69
Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9	8.501,11			600,00		69.148,67	78.249,78
Totali	2.565.388,95	1.509.417,08	2.136.923,21	3.202.442,30	2.489.862,91	5.638.528,57	17.542.563,02

Residui Passivi

Analisi anzianità dei residui passivi							
Titolo	Esercizi 2015 e prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	24.351,42	37.556,50	117.262,20	439.583,23	823.619,96	13.923.244,78	15.365.618,09
Titolo 2	220.185,67	646,88	66.293,85	1.499,08	106.029,69	1.862.079,66	2.256.734,83
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	57.819,36	44.324,00	10.571,12	25.181,50	36.355,71	222.618,20	396.869,89
Totali	302.356,45	82.527,38	194.127,17	466.263,81	966.005,36	16.007.942,64	18.019.222,81

5. Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il quadro di riferimento per gli enti territoriali per quanto attiene ai vincoli di finanza pubblica risulta, di fatto, semplificato (superamento "doppio" binario – equilibri D.lgs. 118 del 2011 ed equilibri legge n. 243 del 2012) e chiaro nel medio - lungo periodo e dovrebbe, quindi, assicurare la necessaria stabilità alla base della programmazione degli enti per il rilancio degli investimenti sul territorio. Programmazione che assicura contestualmente, grazie ai principi contabili vigenti, i necessari equilibri di bilancio dei singoli enti territoriali e gli impegni assunti dall'Italia in sede europea.

5.1 Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

L'ente ha rispettato il pareggio di bilancio nel 2020 ed anni precedenti.

6. Indebitamento:

6.1 Indebitamento pro capite ultimo rendiconto approvato – anno 2020:

	2020
Residuo debito finale	3.360.904,37 €
Popolazione residente	46.377
Rapporto tra debito e popolazione residente	72,47 €

Evoluzione debito anni 2021-2023

	2021	2022	2023
Debito iniziale 1.1	3.360.904,37	2.997.587,30	2.618.599,63
Nuovo debito	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale	363.317,07	378.987,67	395.335,67
Debito finale 31.12	2.997.587,30	2.618.599,63	2.223.263,96

6.2 Rispetto del limite di indebitamento:

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2020 da rendiconto	2021-bilancio assestato	2022-previsioni assestate (Bilancio 2021/2023)
Interessi passivi (da prestiti e da fidejussioni)	210.983,83	194.456,72	177.475,44
Entrate correnti penultimo anno precedente	39.600.367,43	36.211.218,49	39.707.110,78
% su entrate correnti	0,53%	0,54%	0,45%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

6.4 Anticipazione di tesoreria

Non ricorre la fattispecie.

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ai sensi dell'art. 230 del TUEL – situazione patrimoniale all'1/1/2021 (uguale situazione al 31/12/2020 – ultimo rendiconto approvato):

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.050.377,74	Patrimonio netto	160.129.262,37
Immobilizzazioni materiali	124.138.633,95		
Immobilizzazioni finanziarie	20.792.646,16		
Rimanenze	200.342,72		
Crediti	6.514.613,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi ed oneri	359.663,99
Disponibilità liquide	30.082.955,36	Debiti	21.380.127,18
Ratei e risconti attivi	1.298,87	Ratei e risconti passivi	2.911.814,74
totale	184.780.868,28	totale	184.780.868,28

7.2 Conto economico in sintesi

Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato anno 2020

CONTO ECONOMICO	2020
Proventi della gestione	40.272.717,60
Costi della gestione di cui:	- 40.756.787,49
<i>quote ammortamento d'esercizio e svalutazioni</i>	<i>6.503.619,69</i>
Proventi finanziari	0,00
Oneri finanziari	-157.073,78
Rettifiche di valore attività finanziarie	-453.738,15
Proventi ed oneri straordinari di cui:	506.215,63
<i>Proventi straordinari:</i>	
<i>Proventi per permessi di costruire</i>	<i>145.520,34</i>
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	<i>940.031,03</i>
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	<i>44.276,40</i>
<i>Altri proventi straordinari</i>	<i>8.876,25</i>
<i>Oneri straordinari:</i>	
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	<i>608.741,53</i>
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	<i>918,55</i>
<i>Altri oneri straordinari</i>	<i>22.828,31</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-588.666,19
Imposte	-459.033,37
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-1.047.699,56

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'ente non ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio nel corso del 2020.

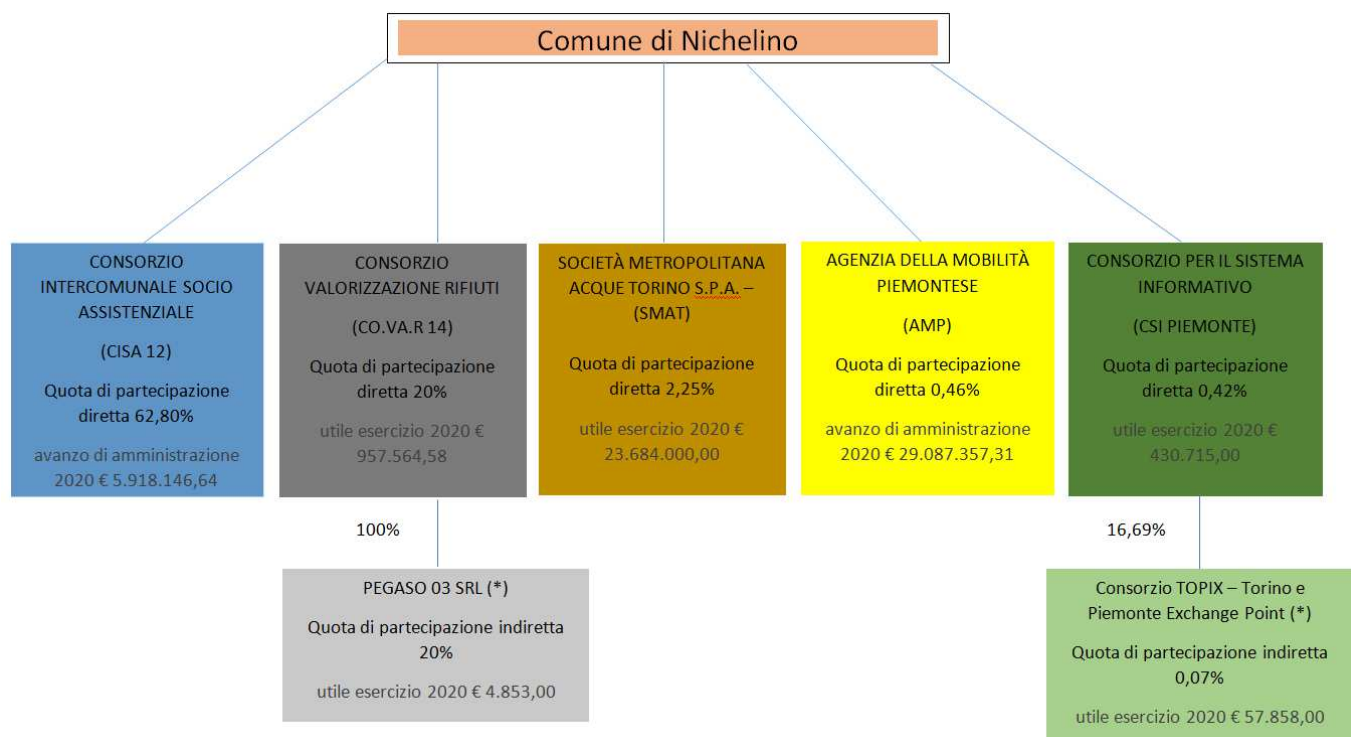
8. Spesa per il personale

Verifica rispetto limite della spesa di personale all'inizio del mandato – anno 2021:

Descrizione voci bilancio d.lgs. 267/2000	Media 2011-2013 Impegni	Descrizione voci d.lgs. 118/2011	2021 Bilancio assestato	2022 Previsioni assestate
spese intervento 01	8.520.963,10	Spese macroaggregato 101	8.923.587,52	8.508.833,43
altre spese (intervento 03) - cantieri di lavoro	197.245,82	Spese macroaggregato 103	1.278,76	-
irap (intervento 07)	492.347,83	Spese macroaggregato 102	513.051,22	476.096,52
totale spese personale (A)	9.210.556,76	totale spese personale (A)	9.437.917,50	8.984.929,95
(-) componenti escluse (B)	335.717,09	(-) componenti escluse (B)	€ 675.519,84	€ 579.719,84
Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557 l.296/96) (A)-(B)	8.874.839,67	Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557 l.296/96) (A)-(B)	€ 8.762.397,66	€ 8.405.210,11
Limite ex art. 1, comma 557 della L.296/2006	8.874.839,67	è rispettato il limite ex art.1, c.557 della l. 296/2006		

	2020
Limite ex art. 1, comma 557 della L.296/2006	8.874.839,67
Importo spese personale ex art. 1, comma 557 della L.296/2006	7.907.982,60
Rispetto del limite	SI
Incidenza delle spese di personale su entrate correnti	20%
ENTRATE CORRENTI	39.707.110,78

9. Organismi partecipati – risultati esercizio 2020



(*) Partecipazioni indirette per il tramite di Consorzi di Enti Pubblici a loro volta soggetti agli obblighi del TUSP

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 4.11.2021 è stato approvato il bilancio consolidato anno 2020 di cui si riportano i dati sintetici:

conto economico consolidato	2020	2019
Componenti positivi della gestione	64.511.275,13	60.957.205,00
Componenti negativi della gestione	-63.871.336,01	-58.473.155,17
<i>Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione</i>	<i>639.939,12</i>	<i>2.484.049,83</i>
Proventi ed oneri finanziari	-176.514,93	-144.043,70
rettifiche	-949.720,99	-1.312.626,19
Proventi ed oneri straordinari	1.340.749,28	-1.374.730,96
Risultato prima delle imposte	854.452,48	-347.351,02
imposte	-763.645,42	-924.549,13
Risultato dell'esercizio	90.807,06	-1.271.900,15
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	678,24	187.341,63

Stato patrimoniale attivo consolidato	2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	20.056.637,42	19.571.552,02
Immobilizzazioni materiali	128.285.405,82	128.650.125,46
Immobilizzazioni finanziarie	922.455,11	953.684,06
Totale immobilizzazioni	149.264.498,35	149.175.361,54
rimanenze	388.300,50	314.493,66
crediti	13.797.422,39	15.859.718,37
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
Disponibilità liquide	35.531.534,12	31.023.855,90
Attivo circolante	49.717.257,01	47.198.067,93
Ratei e risconti	30.583,36	25.368,26
Totale dell'attivo	199.012.338,72	196.398.797,73

Stato patrimoniale passivo consolidato	2020	2019
Patrimonio netto	162.689.418,71	161.802.932,15
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	328.206,12	804.804,74
fondi per rischi ed oneri	2.978.039,32	3.298.438,54
Trattamento di fine rapporto	322.143,57	345.352,05
debiti	27.337.044,83	25.844.975,05
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	5.685.692,29	5.107.099,94
Totale del passivo	199.012.338,72	196.398.797,73

CONCLUSIONI

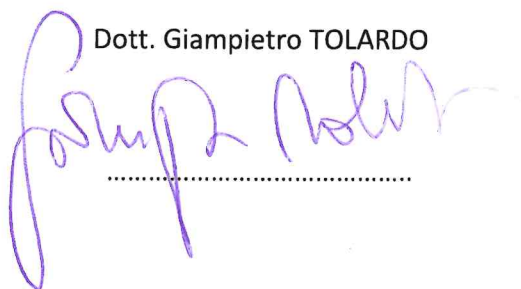
Sulla base delle risultanze della presente relazione predisposta dal Dirigente Area Finanziaria, sono mantenuti gli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione in conto residui nonché l'andamento delle grandezze sottostanti il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Si sottolinea che l'attività programmatica si inserisce nell'ambito dell'emergenza sanitaria da covid-19, i cui effetti socio-economici perdureranno per anni.

Nichelino, 23 dicembre 2021.

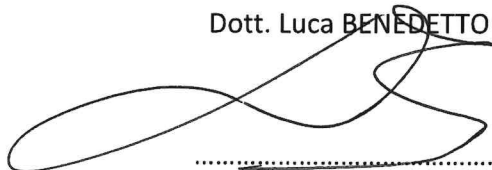
Il Sindaco

Dott. Giampietro TOLARDO




Il Dirigente Area Finanziaria

Dott. Luca BENEDETTO



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2021-2026

(art. 4-bis del D. Lgs. 6.09.2011, n. 149)



Città di Nichelino
Città Metropolitana di Torino